

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 280 del 24/04/2024

Struttura proponente: AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA			Proposta n. 942 del 24/04/2024
CODICE CRAM: DG.009	Ob. Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:
Oggetto: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere 48, sito in Comune di Civitavecchia (RM), assegnato al sig. Santu Pietro, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

NO

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
Data 24/04/2024	Firma Daniela Moscatelli
Responsabile P.O.	
Data 24/04/2024	Firma Daniela Moscatelli
Responsabile del procedimento	
Data 24/04/2024	Firma Daniela Moscatelli
Dirigente di AREA	
Data 24/04/2024	Firma Robusto Vincenzo Rosario

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sul podere 48, sito in Comune di Civitavecchia (RM), assegnato al sig. Santu Pietro, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso, come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023, afferente le materie giuridiche relative alla cancellazione del vincolo di riservato dominio;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Mario Pulcini, notaio in Roma, del 19 aprile 1955, repertorio n. 20941, registrato a Roma il 06 maggio 1955, al n. 17193, vol. 102/4, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 14 maggio 1955, al n. 804 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, ha venduto e trasferito, con patto di riservato dominio, al sig. Santu Pietro di Giuseppe, nato a Siniscola (NU) il 22 maggio 1920, il fondo sito nel Comune di Civitavecchia, località Sterpeto, individuato nella ripartizione interna dell'Ente come podere n. 48, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 4, con il mappale 10/P, della superficie catastale di circa ha 07.76.80, confinante a nord con il podere n. 47, ad est con limite di espropriazione, a sud con accesso, ad ovest con accesso. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1954;

ATTESO che, con deliberazione dell'Ente Maremma n. 2212/2249 del 20 dicembre 1965, registrata a Roma il 29 dicembre 1965, al n. D/30478, trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 11 febbraio 1966, al n. 294 del Registro Particolare, l'Ente, a seguito del decesso del Sig. Santu Pietro, avvenuto il 02 marzo 1959, ha autorizzato il subentro dei figli Santu Salvatore Francesco, nato a Siniscola il 20 aprile 1946, Santu Mario Giovanni, nato a Siniscola il 02 agosto 1948 e Santu Antonio, nato a Santa Marinella l'8 maggio 1951, i quali, fermi restando gli obblighi assunti dal dante causa, nessuno escluso ed i diritti ad esso spettanti, hanno accettato di succedere nel rapporto di assegnazione del fondo costituente il descritto podere n. 48, sito nel Comune di Civitavecchia, località Sterpeto, descritto in catasto, all'epoca della deliberazione, al foglio 4, particelle 103 e 104 per una superficie complessiva di ha 07.76.50. Il fondo, a seguito del Decreto di Esproprio n. 15987 del 29 dicembre 1967 per la superficie di ha 00.08.20, sarà così identificato: foglio 4, particelle 103 e 104 per la superficie di ha 07.68.30;

PRESO ATTO che, con atto di divisione a rogito dr.ssa Emma Anedda, notaio in Civitavecchia, del 22 aprile 1994, repertorio 11129, registrato a Civitavecchia il 10

maggio 1994, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 17 maggio 1994, al n. 1936 del Registro Particolare, i sigg.ri Santu Salvatore Francesco, Santu Mario Giovanni e Santu Antonio, sopra generalizzati, hanno deciso di procedere alla divisione consensuale del suddetto podere, preventivamente frazionato, attribuendosi, di comune accordo tra loro, ciascuno una parte dello stesso;

PRESO ATTO che, con atto a rogito dr.ssa Emma Anedda, notaio in Civitavecchia, del 17 maggio 1994, repertorio 11217, registrato Civitavecchia il 1° giugno 1994, al n. 516, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 20 maggio 1994, al n. 2023 del Registro Particolare, il sig. Santu Antonio, sopra generalizzato, ha venduto e trasferito alla sig.ra Caprasecca Barbara, nata a (omissis), ed ai sigg.ri Garofolo Alfredo, nato a (omissis) e Burelli Maria Enrica, nata a (omissis), quest'ultimi coniugi in regime di comunione legale dei beni, i quali hanno accettato ed acquistato una porzione del fondo costituito dal podere 48. Successivamente con atto di divisione a rogito dr. Sconocchia Mario, notaio in Civitavecchia, del 23 gennaio 1997, repertorio 29108, registrato Civitavecchia e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 28 gennaio 1997, al n. 423 del Registro Particolare, i sigg.ri Caprasecca Barbara, Garofolo Alfredo e Burelli Maria Enrica, sopra generalizzati, hanno deciso di procedere, di comune accordo, alla divisione consensuale del terreno acquistato con l'atto del 17 maggio 1994, repertorio 11217;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Garofolo Alfredo, sopra generalizzato, con istanza dell'8 maggio 2023, prot. n. 4844 e successive integrazioni, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto podere 48;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2337 dell'11 settembre 2023 redatta dal tecnico incaricato, con la quale ha comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 773 del 5 aprile 2024 redatta dal tecnico incaricato, relativa al podere 48, sito in comune di Civitavecchia foglio 4, particelle 103 e 104 per la superficie di ha 07.68.30;

CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 773 del 5 aprile 2024;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

CONSIDERATO che dall'istruttoria effettuata, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla relativa cancellazione del vincolo di riservato dominio, era emerso che sul fondo

rappresentato dal podere 48, sito in Comune di Civitavecchia, assegnato al sig. Santu Pietro, gravavano debiti inevasi per un totale complessivo pari ad €. 409,28 (euroquattrocentonove/28), comprensivi di interessi legali, somma che si è provveduto a richiedere al sig. Garofolo Alfredo con nota prot. 3270 del 09 febbraio 2024;

PRESO ATTO che il versamento dell'importo di €. 409,28 (euroquattrocentonove/28) è stato eseguito in data 28 febbraio 2024 sul conto corrente bancario presso B.N.L. numero IBAN IT48A0100503382000000218200, intestato ad ARSIAL, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio, ed è stato accertato ed incassato con Determina Dirigenziale n. 152 del 07 marzo 2024;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo, assegnato al Sig. Santu Pietro, sopra generalizzato, con atto a rogito dr. Mario Pulcini del 19 aprile 1955, repertorio n. 20941, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Civitavecchia, località Sterpeto, al foglio 4, particelle 103-104, per la superficie di ha 07.68.30, costituente il descritto podere 48 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Conservatore da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: Sig. Santu Pietro di Giuseppe, nato a Siniscola (NU) il 22 maggio 1920;

Matricola: n. 406/G;

Contratto: n. 238 del 19 aprile 1955, repertorio n. 20941;

Podere: n. 48, comune di Civitavecchia, località Sterpeto;

Dati Catastali: distinto al foglio 4, particella 103-104, per la superficie di ha 07.68.30;

Confini: confinante a nord con il podere n. 47, ad est con limite di espropriazione, a sud con accesso, ad ovest con accesso.

Con istanza assunta al protocollo dell'Ente prot. n. 4844 del 08 maggio 2023, e successive integrazioni, il Sig. Garofolo Alfredo, avente titolo, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto podere 48.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere 48, sito in comune di Civitavecchia, si è provveduto a richiedere con nota prot. 1936 del 13 luglio 2023 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 2337 dell'11 settembre 2023, dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. Con nota prot. 773 del 5 aprile 2024 è stata acquisita agli atti la relazione tecnica, con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, era emerso che sul fondo rappresentato dal podere 48, sito in Comune di Civitavecchia, assegnato al sig. Santu Pietro, gravavano ancora debiti inevasi per un totale complessivo pari ad €. 409,28 (euroquattrocentonove/28), comprensivi di interessi legali, somma che è stata versata in data 28 febbraio 2024 sul conto corrente bancario presso B.N.L. numero IBAN IT48A0100503382000000218200, intestato ad Arsial, Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio, ed accertata ed incassata con Determina Dirigenziale n. 152 del 07 marzo 2024.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 19 aprile 2024

IL Responsabile di P.O.
F.to dr.ssa Daniela Moscatelli